



**MONTENAPO** Daily



Home > Fashion > Its Contest 2022 torna in presenza



## Its Contest 2022 torna in presenza

di Redazione | 13 Settembre 2022

Alla sua **20esima edizione**, il contest di moda **International Talent Support** torna finalmente in presenza, dopo due anni in formato digitale a causa della pandemia.

I **24 finalisti**, studenti delle facoltà di moda più prestigiose al mondo e provenienti da **14 paesi**, hanno fatto sfilare i propri capi e accessori di design nella bella “**ex pescheria**” di Trieste.

La giuria internazionale che vanta importanti personalità dell’alta moda, quale **Demna**, direttore creativo di Balenciaga, ha messo in palio **11 premi** offerti dalle grandi case della moda e del design.

A vincere il premio più ambito, l’**Its Arcademy Award**, è stato il britannico **Charlie Constantinou** che si è aggiudicato **15 mila euro** ed una **mentorship** di sei mesi da parte della **Direzione tutoring & consulting di Pitti Immagine**. Il giovane stilista, di soli **24 anni**, ha impressionato i giudici grazie ad un lavoro intelligente sui materiali, realizzando degli abiti in nylon elasticizzato adattabile a tutte le forme e climi, ispirati alle usanze Inuit.

Ha fatto colpo anche la scelta dei colori: verdi profondi, malva e blu con effetti tie-and-dye. “Il colore e i tessuti sono le mie passioni, ma quello che preferisco è quando arriva il momento di creare la collezione con tutti gli elementi”, svela **Charlie**.

Constantinou si è anche classificato al secondo posto per il premio **Lotto sport Award**, che premia i design più originali di sneakers, mentre **Hi Fung Jesse Lee** (classe ‘94, di origini cinesi) è arrivato primo grazie al suo progetto basato sul tema del riuso.

L’**Otb award** da **10 mila euro**, offerto dal gruppo **Only the brave**, viene assegnato all’elegante collezione grafica formata da capi multifunzionali della belga **Lili Schreiber**.

Molto curioso il progetto di **Martina Durikovic** che le è valso l’**Its Media Award** e **8000 euro**. La ventisettenne slovacca ha presentato una collezione per principesse galattiche, il cui materiale principale è una specie di bioplastica derivata da una gelatina completamente organica e biodegradabile. A farle da ispirazione è stata sua nonna che innaffiava le piante con l’acqua di cottura avanzata dalle patate, le quali formavano una sostanza gelatinosa a causa dell’amido.

Con la mostra “**The First Exhibition: 20 years of contemporary fashion evolution**”, curata da **Olivier Saillard**, è stato annunciato il futuro museo **Its Arcademy, museum of art in fashion**, che sarà aperto al pubblico nella primavera del **2023**. “Stiamo già facendo rete con varie realtà in Italia, dove per ora non c’è un grande museo nazionale della moda. Per valorizzare le nostre grandi realtà locali”, spiega **Barbara Franchin**, la fondatrice e l’anima dell’**Its**.

“Con più di **14.359 portfolio**, **1.077 abiti**, **160 accessori**, **118 gioielli** e oltre **700 progetti fotografici**, questo patrimonio in costante crescita, cui si aggiungono continuamente nuovi e preziosi portfolio, abiti, accessori e gioielli, può competere con le collezioni dei grandi musei a livello mondiale e divenire il primo museo della moda interamente dedicato alle forme e alle espressioni più contemporanee della nostra epoca”, osserva **Olivier Saillard**.